

# **REGOLAMENTO RIMBORSI DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI DEL PIEMONTE**

## **1. Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento disciplina indennità e rimborsi spese spettanti ai consiglieri dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, dei componenti dei consigli di disciplina e dei revisori dei conti.

## **2. Gratuità cariche e gettoni di presenza**

I componenti del Consiglio dell'Ordine offrono volontariamente la propria opera; tuttavia, appare opportuno prevedere un rimborso per le giornate lavorative spese nell'attività istituzionale.

Al Presidente, al Vicepresidente, al Segretario e al Tesoriere, qualora siano titolari del contratto di lavoro giornalistico dipendente, esauriti i permessi annuali retribuiti, è concesso un gettone di presenza del valore di 120 euro lordi al giorno comprensivi di oneri fiscali e contributivi.

Tali rimborsi non potranno superare le quaranta giornate annuali.

Medesimo trattamento sarà assicurato qualora siano titolari di altro contratto di lavoro dipendente o lavoratori autonomi, in questo caso dietro presentazione di una autocertificazione che attesti il mancato introito professionale.

Nessun rimborso è dovuto qualora siano invece titolari di trattamento pensionistico o benefico di qualsivoglia forma di distacco sindacale.

Il valore del rimborso è parametrato sul costo della giornata di lavoro di un redattore ordinario secondo quanto stabilito dal Ccnl Fnsi-Fieg.

Le medesime regole si applicano per il Presidente del Consiglio di Disciplina.

## **3. Regolamentazione rimborsi spesa**

Fatta salva la norma generale al diritto di rimborso a fronte di giustificativi documentali valida tanto per i consiglieri quanto per i revisori dei conti, si fissano alcuni parametri di spesa che sono chiamati a rispettare

A) Trasporto privato: si applica la tariffa di 0,35 euro al Km (tale cifra potrà essere aggiornata anche con delibera semplice del consiglio alla luce dell'andamento inflattivo). È rimborsabile dietro la presentazione degli appositi giustificativi, il costo dell'autostrada, del parcheggio, dei taxi relativamente alla partecipazione alle sedute di consiglio o alle missioni autorizzate dell'Ordine. Non è previsto rimborso per le spese di percorrenza chilometrica effettuata con auto propria nei percorsi urbani, l'indennizzo scatta invece all'interno dell'area metropolitana.

B) Trasporto ferroviario: i consiglieri, compatibilmente con gli orari dei loro impegni, sceglieranno in via privilegiata la soluzione più economica nell'ambito dei collegamenti veloci e sulla base delle disponibilità offerte dalle compagnie.

C) Trasporto aereo: anche in questo caso sarà privilegiata, quando possibile e quando questo non determini un significativo aggravio del tempo di viaggio, la soluzione più economica. Per i casi di comprovata urgenza o là dove si ritenga utile per ragioni di servizio attinenti alla rappresentanza consiliare, si potrà optare per il biglietto aperto.

D) Soggiorni fuori sede: il costo del pernottamento non potrà eccedere i 200 euro a notte (camera singola o doppia uso singolo); 80 euro al giorno per i pasti (40 euro a pasto). Ulteriori spese dovranno essere autorizzate preventivamente dal/dalla presidente, sentito il/la tesoriere/a. Per trasferta a Roma si consiglia l'utilizzo delle strutture convenzionate con l'Ordine nazionale. I

medesimi criteri di rimborso si applicano per i consiglieri di disciplina nell'esercizio delle loro funzioni.

#### **4. Modalità di erogazione dei rimborsi**

I pagamenti vengono effettuati a mezzo bonifico bancario sul conto del destinatario, previa presentazione da parte dello stesso della documentazione di cui agli artt. 2 e 3.

#### **5. Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno della relativa delibera di approvazione da parte del Consiglio e sostituisce integralmente le disposizioni precedentemente vigenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa vigente, ai regolamenti nazionali ed alle decisioni del Consiglio